



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 9 agosto 2007

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.  
*Consiglio Regionale* via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto Bruna Biamino

Il Liberty in Piemonte

CONCORSI - APPALTI - ANNUNCI

*Supplemento*

*Provincia di Cuneo*

*Estratti delle Determinazioni dirigenziali ai sensi dell'art. 2 comma 13 d  
del regolamento regionale 5 marzo 2001, n. 4/R*

## ABBONAMENTO

## RICHIESTA

Per abbonarsi è necessario farne richiesta compilando il modulo presente al fondo di questo fascicolo o scaricabile dal sito internet del Bollettino Ufficiale, sezione "come abbonarsi" ed inviarlo alla Redazione corredato dell'attestazione di pagamento.

## ATTIVAZIONE E DECORRENZA

L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dall'inserimento del nominativo nella "banca dati Abbonati" dopo il ricevimento in Redazione dell'attestazione di pagamento.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

## ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO

12 mesi - Codice A1 104,00  
6 mesi - Codice S1 52,00

## CONCORSI, APPALTI E ANNUNCI

12 mesi - Codice A3 46,00  
6 mesi - Codice S3 23,00

## INTERNET

Consultazione  
gratuita

## INSERZIONI

## RICHIESTA E TEMPISTICHE

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di pubblicazione del fascicolo. Il testo deve essere inviato su carta libera (Enti pubblici) o su carta bollata (Privati), corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione del pagamento utilizzando il modello scaricabile dalla sezione "invio pubblicazioni" del sito internet del BU.

## PRECISAZIONI

La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo dovuta a disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. Alla Redazione deve comunque pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si darà corso alla pubblicazione.

## TARIFFA RIDOTTA

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/)

## PUBBLICAZIONI GRATUITE

Statuti Enti locali,  
Associazioni di volontariato,  
Riclassificazione strade,  
Eventi alluvionali del novembre 1994,  
ottobre 2000

## COSTO PER OGNI RIGA O FRAZIONE

La larghezza della riga deve essere di 13 centimetri, corpo 12, carattere Times  
Il costo per riga o frazione di riga è  
1,80 solo cartaceo (Fax o Posta),  
1,20 fax + Procedura Web

## MODALITÀ DI PAGAMENTO

## Per abbonamenti e inserzioni

## PRESSO GLI UFFICI POSTALI

In contanti con Bollettino o Postagiرو sul C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale Piazza Castello 165, 10122 Torino

## PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite Bonifico alle coordinate Ufficio Postale n. 63331 - TO13 CIN J ABI 07601 CAB 01000 C.C. n. 000030306104 Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

## IN INTERNET

Al sito [www.poste.it](http://www.poste.it) tramite postagiرو on-line indicando C.C. n. 30306104, intestato a Regione Piemonte Bollettino Ufficiale

In ogni caso l'attestazione di pagamento va allegata in forma cartacea sia alla spedizione via posta che all'invio tramite Fax al n. 011 4324363

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	1,60
Supplementi fino a 256 pagine	2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	25,82
Raccolta storica 1970-1999 Ditta Microshop - Corso Matteotti n. 57, Torino - Tel. 011 5176444	

## VENDITA

Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8, Torino - Tel. 011 4367076

URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, Piazza Castello 165, Torino Tel. 011 4324903/4/05

## INDICE

### ANNUNCI LEGALI

### ALTRI ANNUNCI

#### **Provincia di Cuneo**

#### **Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche**

Estratti delle Determinazioni dirigenziali ai sensi  
dell'art. 2 comma 13 d del regolamento regionale 5 marzo  
2001, n. 4/R pag. 8

*Codice pratica    Intestatario*

193	DOGLIANI ENNIO
222	OSELLA DOMENICO
263	ABELLO PIERO GIOVANNI
270	TESTA GIOVANNI MARIA
286	GHIGO ALCIDE
337	AZIENDA AGRICOLA BOSSO REMO
397	BONARDO GIUSEPPE
425	BERTERO VALERIO
540	AZIENDA AGRICOLA TASSONE ERALDO
661	GONELLA LUCIA
669	ARIAUDO GIOVANNI
823	ISAIA ANDREA
859	PANERO DANILO
897	AGÙ ALFREDO
968	ABELLO LIVIO
974	GODANO FRANCESCO
1014	BOTTERO GIUSEPPE
1041	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1061	SOLA GIANMARIO
1062	SOLA GIANMARIO
1068	MASSIMINO ANDREA
1109	GRIBAUDO AGOSTINO
1115	RABBIA BARTOLOMEO
1123	BERGESE MARGHERITA
1125	FRANCO RENATO
1132	CONSORZIO IRRIGUO BELVEDERE
1139	BATTISTINO MARIA ANGELA
1161	BARBERO GIUSEPPE
1177	TARICCO GIOVENALE
1200	ALDO ORIGLIA
1224	VIALE BATTISTA
1226	BERTOLA BARTOLOMEO
1227	LAMBERTI PIETRO
1248	AZIENDA AGRICOLA BERAUDO MICHELE
1257	ABET LAMINATI S.P.A.
1281	CONSORZIO IRRIGUO POZZO CAMPASSO
1328	SASSONE LOREDANA
1355	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO
1371	IMMOBILIARE LE CHIOCCIOLE S.P.A.
1396	AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE VALDO
1405	ISAIA ANTONINO
1415	CASCINA ROSINA S.S.
1417	MELLANO LORENZO E MAURO SS
1504	GIEL.GA. S. S.
1521	BORRETTA VALERIO
1523	FRAIRE MAURO
1551	Q E Q S. S. QUAGLIA E QUALITÀ
1567	SOLA RINALDO
1599	MINA BERNARDINO
1610	AZIENDA AGRICOLA ALLOCCO BARTOLOMEO
1615	CASALE FABRIZIO
1642	AZIENDA AGRICOLA VIVAI CERATO FRANCO
1647	COPPA BRUNO
1651	FERRERO CATERINA
1680	ANGONOVÀ RICCARDO
1691	CERATO PIERO
1697	RIVOIRA BRUNO
1719	CONSORZIO IRRIGUO ENVIENSE POZZO PROPANOT
1721	ORIGLIA FRANCESCO
1728	GASTALDI GRAZIANO
1784	BOGLIONE GIOVANNI
1811	SOCIETÀ AGRICOLA QUARANTA ROBERTO S.S.

*Codice pratica    Intestatario*

1850	BONGIOVANNI MARIO
1862	BESSONE TERESA
1979	AZIENDA AGRICOLA GIOLITTI ORNELLA
1987	FLESIA MARGHERITA
1992	ROASIO ALDO
1997	ALESSO NATALE
2118	SOLA BARTOLOMEO
2140	BORRETTA PIERPAOLO
2150	AZIENDA AGRICOLA ROASIO DARIO PAOLO
2192	PERASSI GUGLIELMO
2204	COMINO GEROLAMO
2208	SOLAVAGGIONE BERNARDO
2216	AZIENDA AGRICOLA CARLE ONORINA
2274	MARTINI CHIAFFREDO
2298	RIBOTTA GIOVANNI
2320	SUPERTINO FRANCESCO
2331	AZIENDA AGRICOLA VALLERO CHIAFFREDO
2333	GILETTA FRANCESCO
2335	CHIAVASSA DOMENICO
2343	BARRA PIERPAOLO
2370	GHIGO ANTONINO
2389	BIGO MAURO
2403	AZIENDA AGRICOLA TOMATIS BRUNA
2404	CAVALLONE MARIO
2428	CANAVESE GIOVANNI
2477	CHIAVASSA GIUSEPPE
2618	ALLEMANDI DIONIGI
2750	DALBESIO PIERO PAOLO
2752	SOLERI RICCARDO
2753	BERTAINA ANNA MARIA
2773	SAMPÒ GIOVENALE
2798	SCARAFIA GIUSEPPE
2834	BODRERO MATILDE
2841	ROSTAGNO LUCIA
2847	BARRA CARLO
2877	OEMMEBI COSTRUZIONI S.N.C. DI BASSO ORESTE E BASSO LIVIO
2878	GULLINO GIOVANNI
2885	BARRA MAURO
2914	ROLFO ALDO
2937	AZIENDA AGRICOLA LA MADONNINA S.S.
3022	VASCHETTO TOMMASO
3096	DEPETRIS LIVIO
3115	CONSORZIO IRRIGUO SAN BERNARDO DI VENASCA
3120	BERTERO AMALIA
3142	ROSSO GUALBERTO
3148	TESTA DOMENICO
3178	GORGIO MAURIZIO
3180	AZIENDA AGRICOLA CRESPO TOMASO
3182	AZIENDA AGRICOLA BONATESTA PAOLO
3195	SAPINO LUIGIA
3196	VIANZINO DOMENICO
3214	BONGIOVANNI GIUSEPPE
3219	SOCIETA' AGRICOLA QUARANTA ROBERTO S.S.
3232	BARALE PIETRO
3233	RAVERA PIER GIUSEPPE
3234	MIRETTI GUGLIELMO
3235	AGÙ ROMANO
3241	VALLAURI MIRELLA
3252	ROLANDO GIUSEPPE PAOLO
3261	TOSELLO PIERANTONIO
3262	DELBOSCO PAOLA
3264	AUDISIO PIER GIORGIO



## Codice pratica    Intestatario

3270	RAINERO GIAN PIERO
3278	ISOARDI ARMANDO
3281	RACCA GIUSEPPE
3286	TASSONE MAURIZIO
3290	RISSO QUINTO
3300	AZIENDA AGRICOLA FRUTTERO GIUSEPPE
3301	AZIENDA AGRICOLA GARNERO ENZO
3302	AZIENDA AGRICOLA GAVEGLIO BRUNO DI GAVEGLIO VALTER E PAOLO S.S.
3304	TERNAVASIO FRANCESCO
3306	FRANCO MARIO GIUSEPPE
3309	GALLIANO PIERANGELA
3311	AIRAUDO EDOARDO
3315	BERARDO AGNESE
3322	RINAUDO ANNA MARIA
3323	MARTINO SECONDO
3327	AZIENDA AGRICOLA RIBOTTA DOMENICA
3347	AZIENDA AGRICOLA BORELLO PIERPAOLO
3364	ANGHILANTE IOLANDA
3367	GAZZOLA DOMENICO
3385	RACCA GIOVANNA
3396	GARNERO BRUNO
3397	VIARA MARCO
3398	ANSELMO BARTOLOMEO
3404	MANCARDO ANDREA
3406	RUBIOLO MIRANDA
3407	BERTOGLIO PIERINO
3428	TARÒ MARIO
3433	VITTUCCI RIGHINI DI SANT'ALBINO ROBERTO
3434	AZIENDA AGRICOLA BECCARIA IRMA
3439	AZIENDA AGRICOLA FICETTI LUCA
3445	CHIAPELLA GUIDO
3449	TORTONE GIUSEPPE
3456	FINO GIULIANO ANDREA
3457	AZIENDA AGRICOLA MEINERI LUIGI
3458	CIVALLERI PIETRO
3469	BANCHIO ADRIANO
3473	COMBA MAURO
3484	BERGESE DOMENICO
3491	MOGNA GIACOMO
3502	DEDOMINICI MARTA
3504	BORGNA MARCELLO
3507	BALP PAOLO
3514	ROSSI DARIO
3517	GIRAUDO BRUNO
3523	AZIENDA AGRICOLA MONGE CLAUDIO E VITTORIO S.S.
3525	GIACOSA SEBASTIANO
3538	LA PALMA S.S.
3540	TORTA MARIO
3552	RIBODINO BARTOLOMEO
3553	PONTE ROBERTO
3556	MORINO GIOVANNI
3557	TEOBALDI GIACOMO
3558	FRANCO ALBERTO
3563	BRERO ROMANO
3566	AZIENDA AGRICOLA DI REGIS MAURO
3574	FERRERO PIERLUIGI
3575	AZIENDA AGRICOLA DI BERTAINA SERGIO
3580	GARNERO IVO
3584	AZIENDA AGRICOLA MAERO LUCA ANTONIO
3589	AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO PAOLO
3595	GIORDANO ERSILIO
3596	BARRA LORENZO

## Codice pratica    Intestatario

3597	FUSERO MARIO
3599	AZIENDA AGRICOLA GHIBAUDO ROBERTO
3607	BRUNO MARIA
3610	BRUNO FRANCESCO
3611	CANAVERO FRANCESCO
3614	AZIENDA AGRICOLA GASTALDI ANDREA
3615	FOGLIARINO ELIANA
3616	AZIENDA AGRICOLA BERGESE ELIO
3625	AZIENDA AGRICOLA TORTALLA BRUNO
3628	PEROTTO UGO
3637	AZIENDA AGRICOLA MERLO GIORGIO
3648	FERRERO GRAZIELLA IN ROSATELLO
3649	ALLASIA RENATO
3651	AZIENDA AGRICOLA ODERDA DARIO E CLAUDIO S.S.
3652	ALLASIA MARISA
3660	BUSSI DARIO
3662	PERRI GIUSEPPE
3663	DOSSETTO LILIANA
3678	AMATEIS CLAUDIO
3681	MIGLIORE ALBERTO
3686	ISOARDI PIERANGELO
3693	FOGLIATO BERNARDINO
3695	ARIAUDO GIUSEPPE
3697	BALLARIO ALDO
3698	GARNERO FIORENZO
3701	AZIENDA AGRICOLA RINERO AGNESE
3706	AZIENDA AGRICOLA VITTONI ANNA MARIA, FORNIGLIA LUCIA & GIORDANO ROBERTO S.S.
3716	BRUNO ANDREA
3721	AZIENDA AGRICOLA TOMATIS LIVIO
3723	LA CASCINOTTA S.S.
3724	LA CASCINOTTA S.S.
3729	AZIENDA AGRICOLA MORELLO GIOVANNI
3734	BALLATORE GIOVANNI
3739	BARRA VILMA
3742	BONETTO ANNA MARIA
3744	BALLARIO CRISTINA
3750	ROLANDO SEBASTIANO
3757	GALVAGNO MARIANGELA
3760	GIUBERGIA PIETRO
3763	PERUCCA FRANCESCO
3767	AZIENDA AGRICOLA BAROLO CLAUDIO
3770	GARNERO MICHELE
3771	BONARDO GIUSEPPE
3779	AZIENDA AGRICOLA GIRAUDO BRUNO
3783	CRAVERO LUCIA
3786	AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO MAURIZIO
3787	BATTISTINO GIUSEPPE
3789	AZIENDA AGRICOLA GIORDANO LUCIANO
3792	AZIENDA AGRICOLA AVALLE PIERINA
3798	DURBANO GIOVANNI BATTISTA
3801	PEIRONE MADDALENA
3803	AZIENDA AGRICOLA FINO ELSA
3805	ARNAUDO AMEDEO
3808	BODELLO GIOVANNI
3811	DEMARCHI AUGUSTO
3826	GONELLA DOMENICA
3827	VILLA ALESSANDRO
3836	AZIENDA AGRICOLA MELLANO GIUSEPPE
3847	ABRAMOV MOSE NASH

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1204 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 193) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DOGLIANI ENNIO (C.F. DGLNNE47D06C599H), residente in Cherasco via F. Voersio 6/c, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cherasco, in località Roncaglia - foglio di mappa 75 particella 162 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10175 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1205 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 222) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor OSELLA DOMENICO (C.F. SLLDNC61E16H150C), residente in Racconigi Nucleo Oia 1, in nome proprio e per conto di: - OSELLA DARIO FRANCESCO (C.F. SLLDFR73H30B791Y), la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,7, e

ad uso zootecnico la portata media di 0,0494 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 4 particella 143 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10355 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in frazione Oia 1 - foglio di mappa 4 particella 138 - profondità 18 m - codice univoco CN P 10356 - portata massima 0,33 l/s - portata media 0,0494 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Stassere - foglio di mappa 22 particella 63 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10354 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1206 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 263) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ABELLO PIERO GIOVANNI (C.F. BLLPGV71H01H727O), residente in Verzuolo via Villafalletto 149, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,28, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Villafalletto - foglio di mappa 9 particella 409 - profondità 27 m - codice univoco CN P 10420 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)



Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1207 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 270) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESTA GIOVANNI MARIA (C.F. TSTGNN34P11H150J), residente in Racconigi via Tagliata 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,7, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Tagliata 13 - foglio di mappa 27 particella 301 - profondità 17 m - codice univoco CN P 10428 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Tagliata 13 - foglio di mappa 27 particella 301 - profondità 17 m - codice univoco CN P 10428 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in via Tagliata - foglio di mappa 41 particella 35 - profondità 38 m - codice univoco CN P 10429 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consu-

mo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1208 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 286) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GHIGO ALCIDE (C.F. GHGLCD72A01D205T), residente in Rocca de' Baldi via Pasquero 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Dalmazzi - foglio di mappa 34 particella 17 - profondità 20 m - codice univoco CN P 10461 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da

terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1209 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 337) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BOSSO REMO (C.F. BSSRME67S08H150F), con sede in Villanova Solaro Frazione Vernetto, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 32,57, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0891 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in frazione Vernetto - foglio di mappa 3 particella 103 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10538 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in frazione Vernetto - foglio di mappa 3 particella 27 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10540 - portata media 0,0891 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in frazione Vernetto - foglio di mappa 2 particella 122 - profondità 35 m - codice univoco CN P 10539 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1210 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 397) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BONARDO GIUSEPPE (C.F. BNRGPP41D06H727Q), residente in Saluzzo via S. Bernardino 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9050, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via San Bernardino - foglio di mappa 75 particella 52 - profondità 3 m - codice univoco CN P 10641 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1211 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 425) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omis-

sis) di assentire al signor BERTERO VALERIO (C.F. BRTVLR57E23H727Y), residente in Saluzzo regione Paracollo 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Paracollo 11 - foglio di mappa 14 particella 22 - profondità 12 m - codice univoco CN P 10688 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1212 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 540) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TASSONE ERALDO (C.F. TSSRLD57C23D742B), con sede in Sant'Albano Stura via Morozzo 98, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in via Morozzo 98 Cascina Sant'Anna - foglio di mappa 25 particella 20 - profondità 30 m - codice univoco CN P 10842 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

simila, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1213 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 661) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GONELLA LUCIA (C.F. GNLLCU28R61E406T), residente in Savigliano via Cacciatori delle Alpi 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,6343, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Benne - foglio di mappa 30 particella 1 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11003 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1214 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 669) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARIAUDO GIOVANNI (C.F. RDAGNN38A11I470P), residente in Savigliano strada Santa Maria 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Baraschia - foglio di mappa 54 particella 49 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11012 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1215 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 823) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISAIA ANDREA (C.F. SIANDR35R23L942Y), residente in Rocca de' Baldi via Novelli 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Rocca de' Baldi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Rocca de' Baldi, in frazione Corvi - foglio di mappa 6 particella 18 - profondità 26 m - codice univoco CN P 11217 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1216 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 859) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PANERO DANILO (C.F. PNRDNL67M16B111M), residente in Cherasco via Piana 77, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,38, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cherasco, in via Piana 77 - foglio di mappa 36 particella 7 - profondità 15



m - codice univoco CN P 11262 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1217 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 897) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AGÜ ALFREDO (C.F. GAULRD70R13D205D), residente in Revello via Chialvette 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,5, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Revello, in via Genre - foglio di mappa 26 particella 152 - profondità 65 m - codice univoco CN P 11304 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1218 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 968) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ABELLO LIVIO (C.F. BLLLV152P09L942U), residente in Centallo regione Casale 115, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,4, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Casale - foglio di mappa 11 particella 24 - profondità 7 m - codice univoco CN P 11404 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-



strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1219 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 974) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GODANO FRANCESCO (C.F. GDNFNC53H17F811L), residente in Murello via Santuario 27, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Murello e di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 71,4375, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Ochetta - foglio di mappa 14 particella 98 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11410 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Ochetta - foglio di mappa 14 particella 98 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11410 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Murello, in località Ochetta - foglio di mappa 14 particella 98 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11410 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Brentorella - foglio di mappa 2 particella 89 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11411 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1220 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1014) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOTTERO GIUSEPPE (C.F. BTTGPP47E20C165C), residente in Castelletto Stura via Circonvallazione 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castelletto Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 33, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Castelletto Stura, in cascina S. Leone - foglio di mappa 19 particella 66 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11463 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1221 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1041) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. e P.IVA 09007180012), con

sede in Torino Via MAGELLANO 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in frazione Staffarda via Pinerolo - foglio di mappa 2 particella 3 - profondità 46 m - codice univoco CN P 11495 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1222 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1061) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLA GIANMARIO (C.F. SLOGMR69M25B777S), residente in Casalgrasso via Turchia 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pontenera - foglio di mappa 7 particella 58 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11523 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consu-

mo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

14 maggio 2007 n. 1223 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1062) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLA GIANMARIO (C.F. SLOGMR69M25B777S), residente in Casalgrasso via Turchia 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pontenera - foglio di mappa 7 particella 105 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11524 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é

tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1224 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1068) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MASSIMINO ANDREA (C.F. MSSNDR30A31B841Q), residente in Carru' strada Sant'Anna 33, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Carru' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Carru', in località Massimini - foglio di mappa 26 particella 78 - profondità 18 m - codice univoco CN P 11530 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1225 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1109) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GRIBAUDO AGOSTINO (C.F. GRBGTN53D21L990C), residente in Villanova Solaro via Tetti Pugliani 24, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villanova Solaro ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, e ad uso zootecnico la portata media di 0,1015 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Tetti Pugliani - foglio di mappa 3 particella 17 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11583 - portata media 0,1015 l/s - ad uso zootecnico;

- Pozzo sito nel comune di Villanova Solaro, in località Tetti Pugliani - foglio di mappa 3 particella 20 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11584 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1226 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1115) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RABBIA BARTOLOMEO (C.F. RBBBTL58T30F330M), residente in Cavaller-maggiore via Priocco 23/c, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,75, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Chiabotto Covino - foglio di map-

pa 7 particella 81 - profondità 20 m - codice univoco CN P 11594 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1227 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1123) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BERGESE MARGHERITA (C.F. BRGMGH29D44I470V), residente in Racconigi via Tagliata 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,62, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi - foglio di mappa 42 particella 2 - profondità 40 m - codice univoco CN P 11606 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta

salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1228 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1125) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRANCO RENATO (C.F. FRNRNT64T14I470S), residente in Savigliano via Saluzzo 113, in nome proprio e per conto di: - FRANCO ARMANDO (C.F. FRNRND63P05B216Q) - FRANCO DARIO (C.F. FRNDRA69R22I470V), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,7586, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in cascina Meraviglia frazione Cavallotta - foglio di mappa 80 particella 186 - profondità 32 m - codice univoco CN P 11609 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Sprina - foglio di mappa 37 particella 20 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12526 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o



molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1229 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1132) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO BELVEDERE (C.F. 95018000042), con sede in Cavallermaggiore via XXIV Maggio 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore, in località Belvedere - foglio di mappa 21 particella 243 - profondità 55 m - codice univoco CN P 11622 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1230 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1139) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BATTISTINO MARIA ANGELA (C.F. BTMNG25R49C466Q), residente in Centallo via Crosia 380, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,9540, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in via Crosia - foglio di mappa 22 particella 22 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11628 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1231 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1161) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARBERO GIUSEPPE (C.F. BRBGPP34L29L048K), residente in Centallo regione Brignola, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,8580, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Brignola - foglio di mappa 16 particella 187 - pro-



fondità 10 m - codice univoco CN P 11650 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1232 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1177) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TARICCO GIOVENALE (C.F. TRCGNL48C06M136K), residente in Vottignasco via Savigliano 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,62, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Savigliano 2 - foglio di mappa 9 particella 229 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11666 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Savigliano 2 - foglio di mappa 10 particella 3 - profondità 8 m - codice univoco CN P 11667 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Ammi-

nistrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1233 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1200) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALDO ORIGLIA (C.F. RGLLDA38S14D967Q), residente in Genola via Roma 110, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 25, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Granetta - foglio di mappa 30 particella 22 - profondità 28 m - codice univoco CN P 11697 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é

tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1234 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1224) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VIALE BATTISTA (C.F. VLIBTS39M12G526T), residente in Peveragno frazione Montefallonio 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Peveragno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Peveragno, in località Montefallonio - foglio di mappa 44 particella 211 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11733 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1235 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1226) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTOLA BARTOLOMEO (C.F. BRTBTL38A25D742N), residente in Fossano frazione San Vittore 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione San Vittore - foglio di mappa 11 particella 26 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11735 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1236 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1227) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor LAMBERTI PIETRO (C.F. LMBPTR31M09D967A), residente in Fossano frazione Belgio 72, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Belgio - foglio di mappa 13 particella 43 - profondità 10 m - codice univoco CN P 11736 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1237 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1248) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BERAUDO MICHELE (C.F. BRDMHL61C02C466S), con sede in Centallo via Fossano 343, in nome proprio e per conto di: - BERAUDO MARIA ANGELA (C.F. BRDMNG51T63C466F) - BERAUDO ROSANNA (C.F. BRDRNN53M65C466D) - BERAUDO NADIA (C.F. BRDNDA60A47C466J), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,88, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in via Fossano - foglio di mappa 13 particella 30 - profondità 30 m - codice univoco CN P 11762 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in via Fossano - foglio di mappa 13 particella 33 - profondità 33 m - codice univoco CN P 11763 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limita-

zione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1238 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1257) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società ABET LAMINATI S.P.A. (C.F. e P.IVA 00664920048), con sede in Bra viale Industria 21, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,8143, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in strada Falchetto - foglio di mappa 37 particella 85 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11777 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in strada Falchetto - foglio di mappa 47 particella 171 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11778 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1239 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1281) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO POZZO CAMPASSO (C.F. 95006080048), con sede in Savigliano piazza del Popolo 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Campasso - foglio di mappa 26 particella 7 - profondità 25 m - codice univoco CN P 11804 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1240 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1328) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora SASSONE LOREDANA (C.F. SSSLN57M61L219Z), residente in Revello via S. Ilario 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in località Rivarola via S. Ilario - foglio di mappa 41 particella 60 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11869 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1241 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1355) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (C.F. 09007180012), con sede in Torino Via Magellano 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 30, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Valparasco - foglio di mappa 1 particella 16 - pro-



fondità 25 m - codice univoco CN P 11904 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1242 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1371) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società IMMOBILIARE LE CHIOCCIOLE S.P.A. (C.F. 01524310040), con sede in Cherasco Via Frascchetta 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cherasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,31, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cherasco, in località Gravassania - foglio di mappa 86 particella 274 - profondità 6 m - codice univoco CN P 11920 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

15 maggio 2007 n. 1243 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1396) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BARAVALLE VALDO (C.F. BRVVLD48T03I512Q), con sede in Scarnafigi via Prapiovano 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località cascina Oselia Nuova - foglio di mappa 23 particella 167 - profondità 18 m - codice univoco CN P 11951 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;
- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Verrina - foglio di mappa 24 particella 207 - profondità 40 m - codice univoco CN P 14451 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale



della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1244 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1405) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISAIA ANTONINO (C.F. SIANNN53C13H727J), residente in Scarnafigi strada Gerbolina 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,0960, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in strada Gerbolina - foglio di mappa 16 particella 349 - profondità 50 m - codice univoco CN P 11963 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in strada Gerbolina - foglio di mappa 16 particella 57 - profondità 49 m - codice univoco CN P 11964 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1245 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1415) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società CASCINA ROSINA S.S. (C.F. e P.IVA 02490050040), con sede in Cuneo via Villafalletto 116, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Rosina - San Benigno - foglio di mappa 46 particella 104 - profondità 61 m - codice univoco CN P 11978 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1246 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1417) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società MELLANO LORENZO E MAURO SS (C.F. 00303920045), con sede in Lagnasco Via SAVIGLIANO 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Varaitina - foglio di mappa 16 particella 75 - pro-

fondità 30 m - codice univoco CN P 11980 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1247 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1504) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società G.I.E.L.G.A. S. S. (C.F. e P.IVA 80023790043), con sede in Cuneo via Vernante 36 - San Rocco Castagnaretta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5064, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in località Sant'Anna - foglio di mappa 2 particella 27 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12093 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in località Sant'Anna - foglio di mappa 2 particella 49 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12094 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limita-

zione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1248 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1521) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORRETTA VALERIO (C.F. BRRVLR60R10H727F), residente in Verzuolo via Provinciale Saluzzo 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Manta ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattona - foglio di mappa 11 particella 151 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12114 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattona - foglio di mappa 11 particella 151 - profondità 33 m - codice univoco CN P 12114 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Manta, in località Mattona - foglio di mappa 11 particella 47 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12115 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1249 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1523) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRAIRE MAURO (C.F. FRRMRA69E31H247X), residente in Revello Via Rivarola 2, in nome proprio e per conto di: - FRAIRE PIETRO (C.F. FRPTR60A03A660Z), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in cascina Rivarola - foglio di mappa 32 particella 551 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12117 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1250 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1551) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società Q E Q S. S. QUAGLIA E QUALITÀ (C.F. e P.IVA 02648120042), con sede in Verzuolo via Saluzzo 43, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,2410, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Saluzzo - foglio di mappa 8 particella 5 - profondità 9 m - codice univoco CN P 12156 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Sottana - foglio di mappa 5 particella 253 - profondità 17 m - codice univoco CN P 12155 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1251 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1567) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLA RINALDO (C.F. SLORLD44H09M136J), residente in Vottignasco via Savigliano 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Savigliano 16 - foglio di mappa 10 particella 90 - profondità 10 m - codice univoco CN P 12173 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1252 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1599) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MINA BERNARDINO (C.F. MNIBNR65P20I470J), residente in Marene località Bergaminotto 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Marene ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Marene, in località Bergaminotto - foglio di mappa 15 particella 19 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12224 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1253 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1610) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ALLOCCO BARTOLOMEO (C.F. LLCBTL38A06D742C), con sede in Fossano regione Madonna dei Campi 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in regione Madonna dei Campi 5 - foglio di mappa 46 particella 112 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12241 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di



evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1254 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1615) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CASALE FABRIZIO (C.F. CSLFRZ69L05D205X), residente in Villafalletto via La Prata, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Monsola - foglio di mappa 8 particella 78 - profondità 45 m - codice univoco CN P 12249 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1255 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1642) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VIVAI CERATO FRANCO (C.F. e P.IVA 02404970044), con sede in Casalgrasso via Gamna 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Brunetto - foglio di mappa 3 particella 29 - profondità 29 m - codice univoco CN P 12299 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1256 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1647) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COPPA BRUNO (C.F. CPPBRN35E24F292X), residente in Saluzzo via Re-



vello 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Revello - foglio di mappa 65 particella 9 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12304 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Revello - regione Bronda - foglio di mappa 65 particella 7 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12305 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1257 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1651) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FERRERO CATERINA (C.F. FRRCRN67H43H150U), residente in Racconigi Nucleo Paruccia 7, in nome proprio e per conto di: - FOSSATI BARTOLO (C.F. FSSBTL47S13H150O), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,8537, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Terre Nere - foglio di mappa 35 particella 143 - profondità 28 m - codice univoco CN P 12313 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1258 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1680) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ANGONOVA RICCARDO (C.F. NGNR67P16L219I), residente in Monasterolo di Savigliano via Martinetto 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 73 particella 10 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12356 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 6 particella 1 - profondità 25 m - codice univoco CN P 12357 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta

salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1259 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1691) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CERATO PIERO (C.F. CRTPRI54R12G303O), residente in Casalgrasso Regione Ganna 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,1, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in regione Ganna - foglio di mappa 3 particella 121 - profondità 32 m - codice univoco CN P 12383 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1260 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1697) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIVOIRA BRUNO (C.F. RVRBRN61B15H727C), residente in Saluzzo regione Ruatta Eandi 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Alfera - foglio di mappa 28 particella 188 - profondità 35 m - codice univoco CN P 12392 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1261 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1719) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valoriz-

zazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO ENVIENSE POZZO PROPANOT (C.F. e P.IVA 00517190047), con sede in Envie via Roma, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 200, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Envie, in via Vecchia Barge - foglio di mappa 21 particella 185 - profondità 50 m - codice univoco CN P 12421 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1262 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1721) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ORIGLIA FRANCESCO (C.F. RGLFNC39T17D742S), residente in Fossano frazione S. Martino 44, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,3820, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località S. Martino - foglio di mappa 26 particella 7 - profondità 3 m - codice univoco CN P 12423 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

simila, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

16 maggio 2007 n. 1263 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1728) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GASTALDI GRAZIANO (C.F. GSTGZN61B07H727J), residente in Lagnasco via Saluzzo 17/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,2902, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Tetti Nuovi - foglio di mappa 10 particella 90 - profondità 30 m - codice univoco CN P 12433 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in località Santa Maria - foglio di mappa 12 particella 6 - profondità 18 m - codice univoco CN P 12434 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1264 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1784) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BOGLIONE GIOVANNI (C.F. BGLGNN48E16F330D), residente in Monasterolo di Savigliano via Scarnafigi 47, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Besanzone Nuovo - foglio di mappa 1 particella 1 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12522 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1265 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1811) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla SOCIETA' AGRICOLA QUARANTA ROBERTO S.S. (C.F. e P.IVA 01112860042), con sede in Lagnasco Via PROPANO 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,45, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Propano - foglio di mappa 13 particella 55 - profondità 36 m - codice univoco CN P 12555 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1266 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1850) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BONGIOVANNI MARIO (C.F. BNGMRA56M11F743P), residente in Morozzo



via Boetti 40, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo, in località Freretta - foglio di mappa 25 particella 4 - profondità 40 m - codice univoco CN P 12612 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1267 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1862) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BESSONE TERESA (C.F. BSSTRS43D52F743H), residente in Peveragno Regione Fornaci 8, in nome proprio e per conto di: - GROSSO LUIGI (C.F. GRSLGU45A17G526D) - GIORGIS GIOVANNI (C.F. GRGGNN41D15G526X) - CAMPANA LAURA (C.F. CMPLRA59L43G526I) - GARRO GIANCARLO (C.F. GRRGCR55B12D205J) - MACAGNO ANNETTA (C.F. MCGNTT35H59G526A) - GIROLDI GIULIANA (C.F. GRLGLN52P25G526A) - PEIRONE VIN-CENZO (C.F. PRNVCN52H08G526K) - MACAGNO GIACOMO (C.F. MCGGCM41D06G526W) - MACAGNO BARTOLOMEO (C.F. MCGBTL38C22G526U) - MACAGNO GIANCARLO (C.F. MCGGCR71T01D205M) - DUTTO CAMILLO (C.F. DTTCLL67D13G526A), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Peveragno ad

uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,4061, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Peveragno, in località Buiarettu - foglio di mappa 41 particella 98 - codice univoco CN S 10274 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1268 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1979) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GIOLITTI ORNELLA (C.F. GLTRLL62T50D205A), con sede in Manta via Stazione 22, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,04, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Gorici - foglio di mappa 4 particella 14 - profondità 7 m - codice univoco CN P 12784 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Gorici - foglio di mappa 4 particella 9 - profondità 8 m - codice univoco CN P 12785 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa

dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1269 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1987) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FLESIA MARGHERITA (C.F. FLMSGH30D65A660V), residente in Barge via Assarti 38, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,76, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Ronchi - foglio di mappa 56 particella 181 - profondità 27 m - codice univoco CN P 12795 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare

accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1270 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1992) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROASIO ALDO (C.F. RSOLDA32B10L804B), residente in Verzuolo via Siccardi 20, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Verzuolo, in cascina Barra - foglio di mappa 16 particella 72 - codice univoco CN S 11973 - ad uso agricolo: irrigazione;

- dal Rio Torto nel comune di Verzuolo, in cascina Tranchero - foglio di mappa 2 particella 2 e 5 - codice univoco CN A 10102 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1271 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 1997) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis)

sis) di assentire al signor ALESSO NATALE (C.F. LSSNTL30T24I512B), residente in Cavallerleone via Ruffia 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallerleone ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallerleone, in via Ruffia - foglio di mappa 5 particella 31 - profondità 16 m - codice univoco CN P 12802 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1272 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2118) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLA BARTOLOMEO (C.F. SLOBTL34P29D742W), residente in Saluzzo via dei Camini 56, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,7419, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Ruata Re - foglio di mappa 44 particella 73 - profondità 75 m - codice univoco CN P 12980 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

mento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1273 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2140) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORRETTA PIERPAOLO (C.F. BRRPPL62T30H727C), residente in Castellar via Maestra 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,33, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Castellar - foglio di mappa 3 particella 70 - profondità 7 m - codice univoco CN P 13005 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1274 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2150) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ROASSIO DARIO PAOLO (C.F. RSODPL64H16L942R), con sede in Villafalletto via La Prata 5, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Villafalletto ad uso agricolo la portata media di 0,0278 l/s dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via La prata 5 - foglio di mappa 4 particella 156 - profondità 11 m - codice univoco CN P 13021 - portata media 0,0278 l/s - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1275 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2192) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERASSI GUGLIELMO (C.F. PRSGLL61L03F811B), residente in Murello Nucleo Tetti Spertini 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Murello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Murello, in nucleo Tetti Spertini 3 - foglio di mappa 15 particella 74 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13080 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1276 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2204) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COMINO GEROLAMO (C.F. CMNGLM32P21I210K), residente in Rocca de' Baldi frazione Crava - via Bren 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Rocca de' Baldi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,5586, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Rocca de' Baldi - foglio di mappa 13 particella 36 - profondità 29 m -



codice univoco CN P 13088 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1277 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2208) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLAVAGGIONE BERNARDO (C.F. SLVBNR58M20I470I), residente in Savigliano strada S. Grato Collarea 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano - foglio di mappa 3 particella 72 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13092 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1278 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2216) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CARLE ONORINA (C.F. CRLNRN51D54A660N), con sede in Bricherasio via Circonvallazione 61, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Sant'Agostino - foglio di mappa 58 particella 26 - profondità 22 m - codice univoco CN P 13099 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1279 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2274) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MARTINI CHIAFFREDO (C.F. MRTCF30E01H727Y), residente in Lagnasco via Luigi Einaudi 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in regione Varaitina - foglio di mappa 15 particella 166 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13175 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1280 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2298) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis)

di assentire al signor RIBOTTA GIOVANNI (C.F. RBTGNN51M07G240X), residente in Pagno via Roma 18, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,8, dalla seguente captazione:

- dal Combale Bernette nel comune di Pagno - foglio di mappa 7 particella 219 - codice univoco CN A 10038 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1281 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2320) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SUPERTINO FRANCESCO (C.F. SPRFNC40A22I470A), residente in Savigliano strada Cavallotta 69, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,31, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Palazzo - Cavallotta - foglio di mappa 5 particella 64 - profondità 28 m - codice univoco CN P 13237 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta

salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1282 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2331) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VAL- LERO CHIAFFREDO (C.F. VLLCFF33E17G800E), con sede in Polonghera Via POLLANO 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,2860, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Rissaba - foglio di mappa 2 particella 75 - profondità 29 m - codice univoco CN P 13252 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

17 maggio 2007 n. 1283 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2333) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GILETTA FRANCESCO (C.F. GLTFNC38S09L804Y), residente in Verzuolo via Villafalletto 173, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Fali-cetto - foglio di mappa 23 particella 5 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13255 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in cascina Mattalia - foglio di mappa 5 particella 140 - profondità 15 m - codice univoco CN P 13256 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1284 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2335) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CHIAVASSA DOMENICO (C.F. CHVDNC33D12L990I), residente in Cuneo via della Battaglia 49, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,2715, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in località Ormea - foglio di mappa 5 particella 232 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13259 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1285 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2343) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRA PIERPAOLO (C.F. BRRPPL67D03L219Y), residente in Costigliole Saluzzo via Savigliano, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,46, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via Savigliano 67 - foglio di mappa 2 particella 137 -

profondità 32 m - codice univoco CN P 13272 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1286 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2370) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GHIGO ANTONINO (C.F. GHGNNN39R01H727U), residente in Saluzzo via Pagno 139, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,47, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Castellar, in località Bronda - foglio di mappa 1 particella 57 - profondità 4 m - codice univoco CN P 13298 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Castellar, in località Testa Nera - foglio di mappa 1 particella 101 - profondità 3 m - codice univoco CN P 13299 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limita-



zione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1287 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2389) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BIGO MAURO (C.F. BGIMRA52C11L804B), residente in Verzuolo via Bodoni 2/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in via Papò - foglio di mappa 11 particella 64 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13315 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1288 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2403) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TOMATIS BRUNA (C.F. TMTBRN61B47D742Y), con sede in Centallo frazione Boschetti, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,96, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione Boschetti - foglio di mappa 7 particella 168 - profondità 10 m - codice univoco CN P 13340 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1289 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2404) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione

zazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CAVALLONE MARIO (C.F. CVLMRA46D29C048R), residente in Barge via Potere 5/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in cascina Mongero - foglio di mappa 6 particella 15 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13341 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1290 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2428) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CANAVESE GIOVANNI (C.F. CNVGNN46S18H069T), residente in Priola frazione Pieveveta, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Priola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,8, dalla seguente captazione:

- dal Rio in regione Luviazio nel comune di Priola, in località Case Rivoira - foglio di mappa 9 particella 26 - codice univoco CN A 10042 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo

deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1291 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2477) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CHIAVASSA GIUSEPPE (C.F. CHVGPP65A15D742G), residente in Genola via San Ciriaco 5, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 45, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0625 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Genola, in via Ferrovia - foglio di mappa 6 particella 37 - profondità 12 m - codice univoco CN P 13412 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Genola, in via Ferrovia 9 - foglio di mappa 6 particella 48 - profondità 8 m - codice univoco CN P 15008 - portata media 0,0625 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1292 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2618) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALLEMANDI DIONIGI (C.F. LLMDNG44P10G240S), residente in Pagno via Bonate 23, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,8, dalla seguente captazione:

- dal combale Comba Fredda nel comune di Pagno - foglio di mappa 5 particella 229 - codice univoco CN A 10063 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1293 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2750) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valoriz-

zazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DALBESIO PIERO PAOLO (C.F. DLBPPL62C12B200E), residente in Brondello via Combetta 1, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,0480, dalle seguenti captazioni:

- dai Bedali Roccherosa e Bosco dei Fiori nel comune di Brondello, in località Bali - foglio di mappa 13 particella 286 - codice univoco CN A 10088 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Acqua superficiale sita nel comune di Brondello, in località Prai - foglio di mappa 21 particella 244 - codice univoco CN A 10139 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1294 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2752) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SOLERI RICCARDO (C.F. SLRRCR46E12G240M), residente in Pagno via dei Romani 7, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,66, dalla seguente captazione:

- dal combale in località via Roccia nel comune di Pagno, in via Roccia - foglio di mappa 5 particella 176 - codice univoco CN A 10090 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità

concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1295 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2753) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BERTAINA ANNA MARIA (C.F. BRTNMR52H46B719O), residente in Caraglio via Monviso 10, in nome proprio e per conto di: - BERTAINA GIUSEPPINA (C.F. BRTGPP54D45B719G), la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,4913, dalle seguenti captazioni:

- dal Combale del Roccolo nel comune di Busca, in frazione San Quintino - foglio di mappa 58 particella 60 - codice univoco CN A 10091 - ad uso agricolo: irrigazione;

- dal Combale del Roccolo nel comune di Busca, in frazione San Quintino - foglio di mappa 60 particella 184 - codice univoco CN A 10092 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1296 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2773) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SAMPÒ GIOVENALE (C.F. SMPGNL38T08I210X), residente in Sant'Albano Stura via Ambasio 38, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in località Ambasio - foglio di mappa 24 particella 140 - profondità 50 m - codice univoco CN P 13676 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo



## Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1297 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2798) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor SCARAFIA GIUSEPPE (C.F. SCRGPP54A18D511X), residente in Faule strada Palcalieri 1, in nome proprio e per conto di: - BUNINO CRISTOFORO (C.F. BNNCST38H02C048Z) - BALANGERO GIOVANNI (C.F. BLNGNN69D28H150F, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Faule - foglio di mappa 2 particella 102 - profondità 25 m - codice univoco CN P 13709 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1298 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2834) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BODRERO MATILDE (C.F. BDRMLD30C63G240T), residente in Pagno via Caduti 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,9018, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in via Pagno - foglio di mappa 70 particella 23 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13764 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1299 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2841) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ROSTAGNO LUCIA (C.F. RSTLCU46D45D742O), residente in Savigliano via Sant'Andrea 70, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tettivigna - foglio di mappa 94 particella 95 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13775 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Tetti Vigna - foglio di mappa 95 particella 26 - profondità 40 m - codice univoco CN P 13776 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo

mo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1300 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2847) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRA CARLO (C.F. BRRCRL49L18L804X), residente in Verzuolo regione Chiamina 1/B, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in regione Chiamina - foglio di mappa 4 particella 192 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13794 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in regione Chiamina - foglio di mappa 4 particella 192 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13794 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in regione Chiamina - foglio di mappa 21 particella 119 - profondità 8 m - codice univoco CN P 13795 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1301 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2877) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società OEMMEBI COSTRUZIONI S.N.C. DI BASSO ORESTE E BASSO LIVIO (C.F. 02027660048), con sede in Frabosa Sottana via IV Novembre 46, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Frabosa Sottana ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Frabosa Sottana, in cascina San Giacomo - foglio di mappa 8 particella 170 e 259 - codice univoco CN S 10589 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1302 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2878) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GULLINO GIOVANNI (C.F. GLLGNN74L251470E), residente in Saluzzo via San Bernardino 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Ruata Eandi - foglio di mappa 58 particella 8 - profondità 60 m - codice univoco CN P 13805 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

18 maggio 2007 n. 1303 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2885) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRA MAURO (C.F. BRRMRA59M04H727H), residente in Piasco via

Umberto I 99, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Sant'Orso - foglio di mappa 7 particella 341 - codice univoco CN S 10599 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1304 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2914) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROLFO ALDO (C.F. RLFLDA40C18A660C), residente in Barge via Bagnolo 12/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,22, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località San Martino - foglio di mappa 43 particella 27 - profondità 20 m - codice univoco CN P 13827 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località San Martino - foglio di mappa 43 particella 90 - profondità 12 m - codice univoco CN P 13828 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Ammi-

nistrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1305 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 2937) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA LA MADONNINA S.S. (C.F. 96656560016), con sede in Alba località Scaparoni 55, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Alba ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Alba, in località Scaparoni - foglio di mappa 2 particella 39 - profondità 6 m - codice univoco CN P 13855 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1306 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3022) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VASCHETTO TOMMASO (C.F. VSCTMS38B06G303I), residente in Lombriasco via Bernardona 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso - foglio di mappa 4 particella 120 - profondità 35 m - codice univoco CN P 13917 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1307 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3096) Il Re-



sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DEPETRIS LIVIO (C.F. DPTLVI47D11G228R), residente in Paesana borgata Roè 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Paesana ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2163, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Paesana, in borgata Roè - foglio di mappa 8 particella 792 - codice univoco CN S 11623 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1308 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3115) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al CONSORZIO IRRIGUO SAN BERNARDO DI VENASCA (C.F. e P.IVA 94032440045), con sede in Venasca via Marconi 19, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Venasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Venasca, in località Bonardo Superiore - foglio di mappa 5 particella 394 - codice univoco CN S 11238 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Venasca, in località Bonardo Superiore - foglio di mappa 5 particella 394 - codice univoco CN S 11238 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Venasca, in località Bonardo Superiore - foglio di mappa 5 particella

394 - codice univoco CN S 11238 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Venasca, in località Pra d'la Rossa - foglio di mappa 4 particella 14 - codice univoco CN S 11239 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonchè da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1309 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3120) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BERTERO AMALIA (C.F. BRTMLA28P43L219I), residente in Rivoli via Sesia 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ruffia ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,5175, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Ruffia, in località Prà Partia - foglio di mappa 6 particella 11 - profondità 28 m - codice univoco CN P 14027 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1310 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3142) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSSO GUALBERTO (C.F. RSSGBR44A10L048I), residente in Tarantasca via Busca 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Tarantasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Tarantasca, in via Busca - foglio di mappa 5 particella 77 - profondità 50 m - codice univoco CN P 14044 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Tarantasca, in località Sant'Antonio - foglio di mappa 5 particella 163 - profondità 50 m - codice univoco CN P 15021 - ad uso agricolo: irrigazione e altri usi funzionali all'attività dell'azienda agricola; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1311 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3148) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TESTA DOMENICO (C.F. TSTDNC27E31E939O), residente in Cavallermaggiore località cascina Sabotino 140, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sommariva del Bosco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sommariva del Bosco, in cascina Vittoria - foglio di mappa 22 particella 174 - profondità 35 m - codice univoco CN P 14055 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1312 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3178) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GORGIO MAURIZIO (C.F. GRGMRZ25M05H150Q), residente in Racconigi via Stramiano 65, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in cascina Beretti - foglio di mappa 19 particella 5 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14084 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1313 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3180) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA CRE-SPO TOMASO (C.F. CRSTMS34C25A571K), con sede in Bagnolo Piemonte via Cave 142, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bagnolo Piemonte ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Bagnolo Piemonte - foglio di mappa 31 particella 146 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14085 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1314 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3182) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BONA-TESTA PAOLO (C.F. BNTPLA67A12H727O), con sede in Saluzzo regione Colombaro dei Rossi 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,85, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Colombaro dei Rossi - foglio di mappa 58 particella 175 - profondità 50 m - codice univoco CN P 14086 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1315 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3195) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora SAPINO LUIGIA (C.F. SPNLGU23A68B894J), residente in Casalgrasso via Racconigi 16/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,57, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Peschiera - foglio di mappa 8 particella 60 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14101 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1316 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3196) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VIANZINO DOMENICO (C.F. VNZDNC50C20B894A), residente in Casalgrasso via Racconigi 16/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,81, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Pascolo Bandito - foglio di mappa 6 particella 141 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14102 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1317 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3214) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BONGIOVANNI GIUSEPPE (C.F. BNGGPP59B22C466J), residente in



Fossano frazione Maddalene 145, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Maddalene - foglio di mappa 85 particella 86 - profondità 18 m - codice univoco CN P 13956 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1318 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3219) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla SOCIETA' AGRICOLA QUARANTA ROBERTO S.S. (C.F. e P.IVA 01112860042), con sede in Lagnasco Via PROPANO 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,74, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in via Mantova - foglio di mappa 13 particella 78 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14175 - ad uso agricolo: antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo

umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1319 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3232) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARALE PIETRO (C.F. BRLPTR28R23L804G), residente in Verzuolo Via PAPO' 46, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,14, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Verzuolo, in località Chiamina - foglio di mappa 21 particella 225 - profondità 7 m - codice univoco CN P 14187 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da

terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1320 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3233) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RAVERA PIER GIUSEPPE (C.F. RVRPGS54E18H716P), residente in Bene vagienna Frazione Prà 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bene Vagienna ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bene Vagienna, in località Pra' 2 - foglio di mappa 34 particella 73 - profondità 8 m - codice univoco CN P 14188 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Bene Vagienna, in località Pra' - foglio di mappa 34 particella 134 e 135 - codice univoco CN S 11679 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consu-

mo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1321 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3234) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MIRETTI GUGLIELMO (C.F. MRTGLL39D20H247Z), residente in Revello Via SALUZZO 42, in nome proprio e per conto di: - MIRETTI SERGIO PAOLO (C.F. MRTSGP65H05H247Y), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Basse Regione Paschero - foglio di mappa 32 particella 255 - profondità 55 m - codice univoco CN P 14189 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1322 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3235) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AGÙ ROMANO (C.F. GAURMN59B28H247Z), residente in Revello Via BASSE 14, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Basse - foglio di mappa 41 particella 184 - profondità 55 m - codice univoco CN P 14190 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

21 maggio 2007 n. 1323 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3241) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VALLAURI MIRELLA (C.F. VLLMLL64P66B033D), con sede in Robilante Via MALANDRE' 20, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Robilante ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,45, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Robilante, in località Ponte Cadel - foglio di mappa 6 particella 136 - codice univoco CN S 11681 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1324 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3252) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROLANDO GIUSEPPE PAOLO (C.F. RLNGPP58E19H247S), residente in Revello VIA San Carlo 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via San Carlo 4 - foglio di mappa 20 particella 147 - profondità 60 m - codice univoco CN P 14211 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1325 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3261) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TOSELLO PIERANTONIO (C.F. TSLPNT62M11D205R), residente in Fossano Località MURAZZO 57, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,2, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Fossano, in località Murazzo - foglio di mappa 97 particella 10 - codice univoco CN S 11688 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Trincea drenante sita nel comune di Fossano, in località Murazzo - foglio di mappa 97 particella 7 - codice univoco CN S 11689 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere ne-

cessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1326 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3262) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora DELBOSCO PAOLA (C.F. DLBPLA58D43L804L), residente in Costigliole Saluzzo Via SALUZZO 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,7780, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via dei Falchi - foglio di mappa 7 particella 239 e 381 - profondità 18 m - codice univoco CN P 14218 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo



## Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1327 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3264) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AUDISIO PIER GIORGIO (C.F. DSAPGR59M12I4700), residente in Savigliano Via Della Morina 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,4765, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Moiacuto - foglio di mappa 39 particella 74 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14220 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1328 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3270) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RAINERO GIAN PIERO (C.F. RNRGPR64M12D742X), residente in Bra Frazione Ca' del Bosco 13/b, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12,5730, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Ca' del Bosco - foglio di mappa 7 particella 28 - profon-

dità 30 m - codice univoco CN P 14226 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1329 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3278) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISOARDI ARMANDO (C.F. SRDRND57A05D205B), residente in Costigliole Saluzzo Via SALUZZO 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3160, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in via dei Falchi - foglio di mappa 7 particella 88, 120 e 119 - profondità 17 m - codice univoco CN P 14234 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1330 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3281) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RACCA GIUSEPPE (C.F. RCCGPP62H15B285K), residente in Tarantasca Via Martiri Della Libertà' 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Tarantasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Tarantasca, in via Martiri della Libertà' - foglio di mappa 7 particella 505 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14241 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1331 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3286) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TASSONE MAURIZIO (C.F. TSSMRZ78L12D205P), residente in Sant'albano stura Via Beltrutto 15, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Sant'Albano Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Sant'Albano Stura, in via Morozzo - località' Boetti - foglio di mappa 12 particella 58 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14246 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1332 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3290) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omis-

sis) di assentire al signor RISSO QUINTO (C.F. RSSQNT41M01H247Y), residente in Revello VIA Comba Fontana 2, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalle seguenti captazioni:

- Acqua superficiale sita nel comune di Revello, in località Tetti Pertusio - via Comba Fontana - foglio di mappa 53 particella 150 - codice univoco CN A 10143 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Acqua superficiale sita nel comune di Revello, in località Tetti Pertusio - via Comba Fontana - foglio di mappa 53 particella 150 - codice univoco CN A 10143 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Revello, in località Tetti Pertusio - via Comba Fontana - foglio di mappa 53 particella 152 e 153 - codice univoco CN S 11695 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1333 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3300) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FRUTTERO GIUSEPPE (C.F. FRTGPP52B03D742P), con sede in Fossano Frazione TAGLIATA 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Tagliata 10 - foglio di mappa 139 particella 80 - profondità 35 m - codice univoco CN P 14259 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1334 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3301) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GARNERO ENZO (C.F. GRNNZE72R26H727X), con sede in Verzuolo via Provinciale Cuneo 49, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,5203, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in località La Domenica - foglio di mappa 10 particella 102 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14260 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in località La Domenica - foglio di mappa 10 particella 102 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14260 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in località La Domenica - foglio di mappa 10 particella 102 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14260 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo, in regione Domenica - foglio di mappa 10 particella 137 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10454 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungi-

mento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1335 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3302) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società AZIENDA AGRICOLA GAVEGLIO BRUNO DI GAVEGLIO VALTER E PAOLO S.S. (C.F. 2882880046), con sede in Scarnafigi Via BALLARIO 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,7533, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Campo Sant'Anna - foglio di mappa 22 particella 168 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14261 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in via Circonvallazione - foglio di mappa 25 particella 236 - profondità 35 m - codice univoco CN P 14464 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1336 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3304) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TERNAVASIO FRANCESCO (C.F. TRNFNC52S01B111D), residente in Bra Strada BRIA 136, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in strada Bria 136 - foglio di mappa 35 particella 271 - profondità 40 m - codice univoco CN P 14263 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo



## Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1337 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3306) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRANCO MARIO GIUSEPPE (C.F. FRNMGS46S06I470G), residente in Savigliano Via delle Valli 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,4, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Sanita' - foglio di mappa 34 particella 36 - profondità 35 m - codice univoco CN P 14265 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via delle Valli - foglio di mappa 33 particella 46 - profondità 38 m - codice univoco CN P 14266 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1338 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3309) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GALLIANO PIERANGELA (C.F. GLLPNG51E65B285K), residente in Savigliano Via CAVALLOTTA 34, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano

ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Cavallotta - foglio di mappa 35 particella 69 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14269 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1339 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3311) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AIRAUDO EDOARDO (C.F. RDADR49C13A660B), residente in Barge Via CURSAGLIE 29, in nome proprio e per conto di: - AIRAUDO ANNA (C.F. RDANNA53E59A660O), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Cursaglie - foglio di mappa 2 particella 224 - profondità 29 m - codice univoco CN P 14271 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consu-

mo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1340 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3315) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BERARDO AGNESE (C.F. BRGNS38P52D742W), residente in Fossano Frazione PIOVANI 102, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Piovani - foglio di mappa 86 particella 94 - profondità 9 m - codice univoco CN P 14275 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da

terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1341 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3322) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RINAUDO ANNA MARIA (C.F. RNDNMR53H49L729D), residente in Rossana Via XII Luglio 8, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Rossana ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,3056, dalla seguente captazione:

- Acqua superficiale sita nel comune di Rossana, in località Prato Graudo - foglio di mappa 6 particella 413 - codice univoco CN A 10144 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

22 maggio 2007 n. 1342 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3323) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis)

sis) di assentire al signor MARTINO SECONDO (C.F. MRTSND44E16L729X), residente in Venasca Casale VIVIANO 1, in nome proprio e per conto di: - BASTONERO GIUSEPPE (C.F. BSTGPP30E20L729W), la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Venasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,3362, dalle seguenti captazioni:

- dal rio Cuniglia nel comune di Venasca, in località a monte della Borgata Viviano - foglio di mappa 3 particella 300 - codice univoco CN A 10145 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;
- dal rio Meira Nadet nel comune di Venasca, in località a monte della Borgata Viviano - foglio di mappa 3 particella 262 - codice univoco CN A 10146 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1343 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3327) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RIBOTTA DOMENICA (C.F. RBTDNC54L51A571Q), con sede in Bagnolo Piemonte Via GARIGO 6, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Bagnolo Piemonte e di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bagnolo Piemonte, in borgata Ciatton - foglio di mappa 40 particella 146 - profondità 16 m - codice univoco CN P 14278 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;
- Sorgente sita nel comune di Barge, in località Ruschere Superiori - foglio di mappa 30 particella

79 - codice univoco CN S 11717 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1344 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3347) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BORRELO PIERPAOLO (C.F. BRLPPL61B10H727H), con sede in Verzuolo Via Falicetto 74, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Costigliole Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6670, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Costigliole Saluzzo - foglio di mappa 3 particella 78 - profondità 39 m - codice univoco CN P 14309 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1345 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3364) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ANGHILANTE IOLANDA (C.F. NGHLND42C51G575H), residente in Piasco Via Federico Mistral 48, in nome proprio e per conto di: - GARNERO LIVIO (C.F. GRNLVI52D28G575H) - BORGNA GUIDO (C.F. BRGGDU68P28H727Z) - RINAUDO AURELIO (C.F. RNDRLA55H56G575T), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,2397, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Fontana Aota - foglio di mappa 8 particella 132 -

codice univoco CN S 14310 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1346 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3367) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GAZZOLA DOMENICO (C.F. GZZDNC62L09F351R), residente in Mondovì Via Manelli 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Mondovì ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9021, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Mondovì, in località Breolunghi - foglio di mappa 22 particella 97 - profondità 8 m - codice univoco CN P 14324 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.



Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1347 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3385) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RACCA GIOVANNA (C.F. RCCGNN51D42C376L), residente in Savigliano via Cavallotta, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Cavallotta - foglio di mappa 39 particella 115 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14339 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1348 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3396) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARNERO BRUNO (C.F. GRNBRN41B05G575G), residente in Piasco Salita Cairoli 6, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,2072, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Tetti Mattio - foglio di mappa 7 particella 18 - codice univoco CN S 14397 - ad uso agricolo: irrigazione;

- dal rio Vallarbaudo nel comune di Piasco, in località Tetti Mattio - foglio di mappa 7 particella 19 - codice univoco CN A 10035 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1349 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3397) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VIARA MARCO (C.F. VRIMRC50A15F743Z), residente in Morozzo via Castelletto Stura 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Morozzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Morozzo, in località Riferano - foglio di mappa 25 particella 27 - profon-

dità 40 m - codice univoco CN P 14347 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1350 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3398) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ANSELMO BARTOLOMEO (C.F. NSLBTL40L21A660B), residente in Barge via Soleabò 21/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,61, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in via Soleabò - foglio di mappa 38 particella 128 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14348 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di

mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1351 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3404) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MANCARDO ANDREA (C.F. MNCNDR31D18H247L), residente in Revello via Carrà 5, in nome proprio e per conto di: - LUMELLO ODDINO BATTISTA (C.F. LMLDNB31D18H247I), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,3340, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Revello, in località Dietro Castello - foglio di mappa 45 particella 95 - codice univoco CN S 14402 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1352 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3406) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora RUBIOLO MIRANDA (C.F. RBLMND52H51F351Y), residente in Saluzzo via Santa Caterina 53, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Carrà 17 - foglio di mappa 44 particella 42 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14350 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Revello, in via Carrà - foglio di mappa 44 particella 25 - codice univoco CN S 14403 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1353 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3407) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERTOGLIO PIERINO (C.F. BRTPRN30R28D967U), residente in Genola via Neretto 9, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Genola, in via Neretto - foglio di mappa 10 particella 66 - profondità 32 m - codice univoco CN P 14351 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1354 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3428) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TARÒ MARIO (C.F. TRAMRA40B08C589U), residente in Lesegno località Porrino 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lesegno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Lesegno, in località Eroiche - foglio di mappa 10 particella 487 - codice univoco CN S 11464 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Lesegno, in località Canata - foglio di mappa 10 particella 398 - codice univoco CN S 11757 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1355 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3433) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VITTUCCI RIGHINI DI SANT'ALBINO ROBERTO (C.F. VTTRRT35S26H501S), residente in Torino via San Pio 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,7466, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano - foglio di mappa 6 particella 1225 - profondi-

tà 25 m - codice univoco CN P 14468 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1356 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3434) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BECCARIA IRMA (C.F. BCCRM151B46D742I), con sede in Villafalletto via Monsola 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Monsola - foglio di mappa 17 particella 3 - profondità 18 m - codice univoco CN P 14469 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;



- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1357 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3439) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FICETTI LUCA (C.F. FCTLCU70H23H727V), con sede in Saluzzo regione Bronda 29, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Bronda - foglio di mappa 64 particella 40 - profondità 50 m - codice univoco CN P 14476 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Bronda - foglio di mappa 64 particella 137 - profondità 33 m - codice univoco CN P 14477 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti

e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1358 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3445) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CHIAPELLA GUIDO (C.F. CHPGDU49M17D742B), residente in Fossano frazione San Sebastiano 94/d, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cervere ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5349, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Cervere, in borgata Rocca Isabella - foglio di mappa 17 particella 158 - codice univoco CN S 11753 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Cervere, in borgata Rocca Isabella - foglio di mappa 17 particella 158 - codice univoco CN S 11753 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Cervere, in borgata Rocca Isabella - foglio di mappa 17 particella 158 - codice univoco CN S 11753 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Sorgente sita nel comune di Cervere, in borgata Rocca Isabella - foglio di mappa 17 particella 157 - codice univoco CN S 11754 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1359 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3449) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TORTONE GIUSEPPE (C.F. TRTGPP52M08D742U), residente in Fossano località San Martino 32, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Martino - foglio di mappa 26 particella 23 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14578 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1360 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3456) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FINO GIULIANO ANDREA (C.F. FNIGNN76B25H727J), residente in Revello via San Pietro 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via Spina 8 - foglio di mappa 40 particella 267 - profondità 32

m - codice univoco CN P 14585 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1361 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3457) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MEINER LUIGI (C.F. MNRLGU23C05G526R), con sede in Cuneo via Giovanni XXIII 18, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione Spinetta Tetto Garetto - foglio di mappa 101 particella 5 - profondità 43 m - codice univoco CN P 14586 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

23 maggio 2007 n. 1362 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3458) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CIVALLERI PIETRO (C.F. CVLPTR33H28L729T), residente in Venasca via Borgo San Bartolomeo 10, in nome proprio e per conto di: - CIVALLERI ORNELLA (C.F. CVLRL54P48L729A) - CIVALLERI MARIA (C.F. CVLMRA52T69L729B), la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Venasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- dal rio di San Bartolomeo nel comune di Venasca, in strada vicinale per Bonardo Inferiore - foglio di mappa 5 particella 169 - codice univoco CN A 10154 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1363 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3469) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BANCHIO ADRIANO (C.F. BNCDRN62R05H727T), residente in Saluzzo regione Colombaro Rossi, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Colombaro Rossi - foglio di mappa 80 particella 30 - profondità 10 m - codice univoco CN P 10804 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Colombaro Rossi - foglio di mappa 79 particella 166 - profondità 6 m - codice univoco CN P 10857 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1364 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3473) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor COMBA MAURO (C.F. CMBMRA59D24A660V), residente in Barge viale Stazione 47, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località Governante - foglio di mappa 29 particella 2 - profondità 33 m - codice univoco CN P 11157 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1365 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3484) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BERGESE DOMENICO (C.F. BRGDNC29M28D742J), residente in Fossano località Maddalene 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6672, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Maddalene regione Conio - foglio di mappa 79 particella 171 - profondità 20 m - codice univoco CN P 12216 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1366 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3491) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MOGNA GIACOMO (C.F. MGNGCM54M06I470M), residente in Savigliano via Silvio Pellico 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,4770, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in strada Collarea - foglio di mappa 2 particella 66/74 - profondità 30 m - codice univoco CN P 13993 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di



evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1367 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3502) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora DEDOMINICI MARTA (C.F. DDMMRT36E50I210G), residente in Genola via Vernetto 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Genola - foglio di mappa 14 particella 99 - profondità 7 m - codice univoco CN P 14163 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1368 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3504) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BORGNA MARCELLO (C.F. BRGMCL54A21H247J), residente in Revello via Comba Sant'Ilario 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Revello, in via dei Boschi - foglio di mappa 51 particella 178 - profondità 27 m - codice univoco CN P 14165 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1369 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3507) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALP PAOLO (C.F. BLPLA31E13F205D), residente in Milano via Tele-

sio 17, in nome proprio e per conto di: - BALP MARIO (C.F. BLPMA28P13F205D), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,1363, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Levaldigi - foglio di mappa 130 particella 13 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14283 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1370 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3514) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROSSI DARIO (C.F. RSSDRA62C10H727M), residente in Polonghera Cascina Ghigo 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Polonghera ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Polonghera, in cascina Ghigo 8 - foglio di mappa 7 particella 25 - profondità 40 m - codice univoco CN P 14380 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire

con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1371 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3517) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIRAUDO BRUNO (C.F. GRDBRN60A04H727Z), residente in Saluzzo regione Colombaro dei Rossi 27, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Colombaro dei Rossi - foglio di mappa 79 particella 23 - profondità 7 m - codice univoco CN P 14384 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni

reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1372 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3523) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MON-GE CLAUDIO E VITTORIO S.S. (C.F. 85011940047), con sede in Piasco via Roma 7, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,6670, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Piasco, in località Sant'Antonio - foglio di mappa 10 particella 182 - profondità 6 m - codice univoco CN P 14396 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Piasco, in località Ciabot del Medic - foglio di mappa 5 particella 190 - profondità 5 m - codice univoco CN P 14397 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1373 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3525) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIACOSA SEBASTIANO (C.F. GCSST60E22H727W), residente in Savigliano via Saluzzo 131, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Saluzzo 131 - foglio di mappa 28 particella 15 - profondità 14 m - codice univoco CN P 14399 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1374 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3538) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LA PALMA S.S. (C.F. e P.IVA 02638720041), con sede in Costigliole Saluzzo via Villafalletto 32, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,5, dalle seguenti captazioni:

- Acqua superficiale sita nel comune di Saluzzo, in località San Lorenzo - foglio di mappa 73 parti-

cella 146 e 148 - codice univoco CN A 10005 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Acqua superficiale sita nel comune di Saluzzo, in località San Lorenzo - foglio di mappa 73 particella 146 e 148 - codice univoco CN A 10005 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Acqua superficiale sita nel comune di Saluzzo, in località San Lorenzo - foglio di mappa 73 particella 146 e 148 - codice univoco CN A 10005 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Acqua superficiale sita nel comune di Saluzzo, in località San Lorenzo - foglio di mappa 73 particella 167 e 158 - codice univoco CN A 10007 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1375 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3540) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TORTA MARIO (C.F. TRTMRA48P18L427O), residente in Fossano frazione Piovani 40, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in frazione Roata Chiusani - foglio di mappa 41 particella 80b - profondità 30 m - codice univoco CN P 14692 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire

con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1376 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3552) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor RIBODINO BARTOLOMEO (C.F. RBDBTL37S23A660V), residente in Barge via Saluzzo 20, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,62, dalla seguente captazione:

- dal bealera Fitera nel comune di Barge, in località Basse Torriana - foglio di mappa 50 particella 4 - codice univoco CN A 10010 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è



tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1377 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3553) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PONTE ROBERTO (C.F. PNTRRT60A05C404T), residente in Piasco piazza Martiri della Liberazione 5/a, in nome proprio e per conto di: - CALDERAZZO ESTER (C.F. CLDSTR64B63A571U), la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,9337, dalla seguente captazione:

- dal rio Torto nel comune di Piasco, in località Tetti Avena - foglio di mappa 48 particella 2 - codice univoco CN A 10009 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1378 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3556) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MORINO GIOVANNI (C.F. MRNGNN40M12B111Z), residente in Bra via

Audisio 37, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,93, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in strada Orti - foglio di mappa 56 particella 238 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14709 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in strada Orti - foglio di mappa 56 particella 238 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14709 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in strada Orti - foglio di mappa 56 particella 229 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14710 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1379 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3557) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor TEOBALDI GIACOMO (C.F. TBLGCM33M22L427M), residente in Trinita' via Case Sparse 6, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Trinita' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0634 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Trinita', in località Fornace - foglio di mappa 25 particella 143 - profon-

dità 10 m - codice univoco CN P 14712 - portata massima 2 l/s - portata media 0,0634 l/s - ad uso zootecnico;

- Trincea drenante sita nel comune di Trinita', in località Fornace - foglio di mappa 25 particella 209 - codice univoco CN S 11879 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Per derivazione di acque superficiali, di sorgente, di fontanili o di trincee drenanti

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1380 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3558) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FRANCO ALBERTO (C.F. FRNLRT51C26H385D), residente in Roccabruna borgata Voli 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Roccabruna ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,65, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Roccabruna, in borgata Voli - foglio di mappa 24 particella 106 - codice univoco CN S 11878 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1381 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3563) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRERO ROMANO (C.F. BRRRMN67P02E406B), residente in Costigliole Saluzzo via Savigliano 92, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Termine - foglio di mappa 11 particella 61 - profondità 45 m - codice univoco CN P 14717 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in località Termine - foglio di mappa 1 particella 52 - profon-

dità 45 m - codice univoco CN P 14718 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

24 maggio 2007 n. 1382 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3566) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DI REGIS MAURO (C.F. RGSMA69C30D205W), con sede in Castelletto Stura via del Ponte 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Castelletto Stura ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Castelletto Stura, in via Morozzo - foglio di mappa 7 particella 153 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14720 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1383 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3574) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FERRERO PIERLUIGI (C.F. FRRPLG45E23I470Q), residente in Savigliano via Cavallotta 91, la concessione di derivare da acque sotterranee, nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,67, e ad uso zootecnico la portata media di 0,0571 l/s dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 89 particella 131 - profondità 8 m - codice univoco CN P 14728 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 89 particella 117 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14729 - ad uso agricolo: irrigazione e antibrina;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 89 particella 211 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14730 - portata media 0,0571 l/s - ad uso zootecnico; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1384 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3575) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA DI BERTAINA SERGIO (C.F. BRTSRG64P28L942R), con sede in Villafalletto via Monsola 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,8, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Monsola - foglio di mappa 15 particella 114 - profondità 18 m - codice univoco CN P 14731 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1385 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3580) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARNERO IVO (C.F. GRNVIO74B19H727K), residente in Venasca via Arsanto Costanzo 10, in nome proprio e per conto di: - GARNERO ROMANA (C.F. GRNRMN56A51L729U), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Venasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,9650, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Venasca, in località Santa Lucia - foglio di mappa 9 particella 65, 68,73 e 290 - codice univoco CN S 11961 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1386 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3584) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MAEROLUCA ANTONIO (C.F. MRALNT76C14I470T), con sede in Lagnasco via Saluzzo 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Lagnasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Lagnasco, in cascina Nuova - via Saluzzo 2 - foglio di mappa 8 particella 85 - profondità 29 m - codice univoco CN P 14798 - ad uso agricolo: antibrina e irrigazione; (omissis)



Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1387 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3589) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO PAOLO (C.F. CSTPLA72E18D205V), con sede in Cervere via Lusina 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cervere ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,7, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cervere, in frazione Grinzano - foglio di mappa 18 particella 228 - profondità 5 m - codice univoco CN P 14804 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1388 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3595) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIORDANO ERSILIO (C.F. GRDRSL33R10D742Y), residente in Dronero via Vittorio Alfieri 3, la concessione di derivare acque superficiali nel comune di Roccabruna ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,9075, dalle seguenti captazioni:

- dal rio di Borgata Voli nel comune di Roccabruna, in borgata Voli - foglio di mappa 24 particella 109 - codice univoco CN A 10155 - ad uso agricolo: irrigazione;

- dal rio Borgata Voli nel comune di Roccabruna, in borgata Voli - foglio di mappa 24 particella 109 - codice univoco CN A 10156 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1389 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3596) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BARRA LORENZO (C.F. BRRLNZ35P04D967W), residente in Fossano località Sant'Antonio Baligio 12, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Sant'Antonio Baligio - foglio di mappa 22 particella 9 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14812 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1390 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3597) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FUSERO MARIO (C.F. FSRMRA58S09I470I), residente in Savigliano via La

Marmora 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Cuneo - foglio di mappa 61 particella 65 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14813 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Salvay - foglio di mappa 59 particella 42 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14814 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1391 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3599) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GHI-BAUDO ROBERTO (C.F. GHBRRT64H10D205V), con sede in Centallo regione San Quirico 555, in nome proprio e per conto di: - FRUTTERO ERNESTA (C.F. FRTRST50E69L942A), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in località Mombasiglia - foglio di mappa 21 particella 31 - profondità 40 m - codice univoco CN P 14818 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1392 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3607) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BRUNO MARIA (C.F. BRNMRA62A68B111Y), residente in Bra via F.lli Carrando 33, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4305, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Bra, in strada Orti - foglio di mappa 56 particella 220 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14825 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1393 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3610) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRUNO FRANCESCO (C.F. BRNFNC25R12B111M), residente in Bra via Cacciorna 59, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,4069, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Bra, in strada vicolo Orti - località Rognetta - foglio di mappa 56 particella 343 - profondità 8 m - codice univoco CN P 14835 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1394 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3611) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor CANAVERO FRANCESCO (C.F. CNVFNC43A22B111Z), residente in Bra strada Orti 22/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5785, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Borgo Nuovo - foglio di mappa 69 particella 21 - profondità 20 m - codice univoco CN P 14836 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1395 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3614) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GASTALDI ANDREA (C.F. GSTNDR48T10F351E), con sede in Mondovì via Manelli 31, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Mondovì ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Mondovì, in località Bruno - foglio di mappa 24 particella 424 - profon-

dità 8 m - codice univoco CN P 14840 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;

- Pozzo sito nel comune di Mondovì, in località Tappa - foglio di mappa 22 particella 82 - profondità 9 m - codice univoco CN P 14841 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1396 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3615) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FOGLIARINO ELIANA (C.F. FGLLE55S49E894Y), residente in Verzuolo via Santa Cristina 44, la concessione di derivare acque superficiali e acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,6213, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Verzuolo - foglio di mappa 1 particella 88 - codice univoco CN S 11981 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Acqua superficiale sita nel comune di Verzuolo, in regione Santa Cristina - foglio di mappa 1 particella 77 - codice univoco CN A 10234 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs.



152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1397 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3616) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BERGESE ELIO (C.F. BRGLEI52P17D742V), con sede in Fossano località Murazzo 72, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Murazzo - foglio di mappa 88 particella 130 - profondità 39 m - codice univoco CN P 14842 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Murazzo 72 - foglio di mappa 88 particella 141 - profondità 20 m - codice univoco CN P 14843 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da

terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1398 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3625) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TORTALLA BRUNO (C.F. TRTBRN54L11D742O), con sede in Fossano località San Antonio Baligio 25, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 12, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Antonio Baligio - foglio di mappa 14 particella 30 - profondità 28 m - codice univoco CN P 14623 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Antonio Baligio - foglio di mappa 14 particella 30 - profondità 28 m - codice univoco CN P 14623 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Martino - foglio di mappa 26 particella 74 e 75 - profondità 20 m - codice univoco CN P 14624 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1399 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3628) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PEROTTO UGO (C.F. PRTGUO68D14H727X), residente in Saluzzo via Creusa 65, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Saluzzo e di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,95, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Saluzzo, in via Creusa 65 - foglio di mappa 72 particella 40 - codice univoco CN S 11763 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Pagno, in località Tetti Mattio - foglio di mappa 9 particella 176 - codice univoco CN S 11764 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1400 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3637) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MERLO GIORGIO (C.F. MRLGRG26H27C466I), con sede in Fossano via Torino 186, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano

ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Torino - foglio di mappa 29 particella 13 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14487 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1401 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3648) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora FERRERO GRAZIELLA IN ROSATELLO (C.F. FRRGZL43E55E406P), residente in Lagnasco via Saluzzo 16, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Scarnafigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Scarnafigi, in località Grangia - foglio di mappa 28 particella 27/b - profondità 32 m - codice univoco CN P 14507 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limita-

zione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

25 maggio 2007 n. 1402 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3649) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ALLASIA RENATO (C.F. LLSRNT44T22B894Z), residente in Racconigi via Prati dei Cornetti 19, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,2, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Rui - foglio di mappa 11 particella 143 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14956 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Chiabotto Perrone - foglio di mappa 20 particella 65 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14957 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o

molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1403 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3651) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA ODERDA DARIO E CLAUDIO S.S. (C.F. e P.IVA 00479180044), con sede in Racconigi via San Francesco Da Paola 10, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 7,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Borgo Nuovo - foglio di mappa 26 particella 101 - profondità 20 m - codice univoco CN P 14963 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1404 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3652) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora ALLASIA MARISA (C.F. LLSMRS74M68B791A), residente in Casalgrasso via San Giorgio 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Fontane - foglio di mappa 20 particella 62 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14964 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Sabbioni - foglio di mappa 22 particella 67 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14965 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1405 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3660) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BUSSI DARIO (C.F. BSSDRA63R11H727H), residente in Saluzzo frazione Cervignasco 71, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo,

da utilizzare su una superficie di ha 11,5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in frazione Cervignasco - foglio di mappa 22 particella 35 - profondità 40 m - codice univoco CN P 14629 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1406 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3662) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERRI GIUSEPPE (C.F. PRRGPP80E06M208B), residente in Envie via Viasola 1, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Envie ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,9443, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Envie, in via Viassola Cascina Muletta - foglio di mappa 20 particella 60 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14631 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limita-



zione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1407 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3663) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora DOSSETTO LILIANA (C.F. DSSLLN49D55H247L), residente in Revello via Poetto 55, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Revello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Revello, in via Poetto Cascina Felicina - foglio di mappa 32 particella 102 - profondità 51 m - codice univoco CN P 14632 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effet-

tuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1408 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3678) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor AMATEIS CLAUDIO (C.F. MTSCLD54R30I470I), residente in Savigliano via Cavallotta 162, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,5, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 85 particella 156 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14985 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1409 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3681) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor MIGLIORE ALBERTO (C.F. MGLLRT72R28D742N), residente in Centallo via Ospedale 106, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in località San Michele - foglio di mappa 10 particella 191 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14989 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1410 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3686) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ISOARDI PIERANGELO (C.F. SRDPNG58S28D205W), residente in Savigliano via Cavallotta 150, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 3,4749, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in frazione Cavallotta - foglio di mappa 85 particella 74 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14996 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1411 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3693) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor FOGLIATO BERNARDINO (C.F. FGLBNR32T08E939W), residente in Monasterolo di Savigliano via Monviso 1/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Monasterolo di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 11,43, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in via Scarnafigi - foglio di mappa 6 particella 80 - profondità 29 m - codice univoco CN P 14428 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Monasterolo di Savigliano, in località Cucco - foglio di mappa 2 particella 148 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14429 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta

salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1412 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3695) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARIAUDO GIUSEPPE (C.F. RDAGPP56D03L942G), residente in Villafalletto via Tetti Roccia 14/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in via Tetti Roccia - foglio di mappa 33 particella 198 - profondità 50 m - codice univoco CN P 14431 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1413 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3697) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALLARIO ALDO (C.F. BLLLDA39M22D742Z), residente in Fossano frazione Mellea 26, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,3, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Fossano, in frazione Mellea - foglio di mappa 4 particella 47 - profondità 6 m - codice univoco CN P 14433 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1414 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3698) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valoriz-

zazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARNERO FIORENZO (C.F. GRNFNZ47E12G575Q), residente in Venasca via Provinciale Piasco 47, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Piasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,5, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Piasco, in località Tetti Fratti - foglio di mappa 8 particella 11 e 440 - codice univoco CN S 11971 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1415 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3701) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA RINERO AGNESE (C.F. RNRGNS53P58C466S), con sede in Cuneo frazione Roata Rossi via Roero, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cuneo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cuneo, in frazione Roata Rossi via Roero - foglio di mappa 38 particella 57 - profondità 50 m - codice univoco CN P 14590 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limita-

zione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1416 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3706) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA VITTO-NE ANNA MARIA, FORNIGLIA LUCIA & GIORDANO ROBERTO S.S. (C.F. e P.IVA 02427220047), con sede in Saluzzo regione Colombaro dei Rossi 35, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,3, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in regione Colombaro Rossi 35 - foglio di mappa 57 particella 105 - profondità 8 m - codice univoco CN P 14593 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da



terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1418 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3716) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BRUNO ANDREA (C.F. BRNNDR27S21B111Y), residente in Bra via Cacciorna 59, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,7216, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Ban-chetta strada Vicinale Orti - foglio di mappa 62 particella 43 - profondità 9 m - codice univoco CN P 14601 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Rognetta strada Vicinale Orti - foglio di mappa 57 particella 103 - profondità 9 m - codice univoco CN P 14602 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1419 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3721) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA TOMATIS LIVIO (C.F. TMTLVI68S19D742Z), con sede in Fossano frazione Gerbo 57/a, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Gerbo - foglio di mappa 67 particella 141 - profondità 12 m - codice univoco CN P 12176 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1420 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3723) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LA CASCINOTTA S.S. (C.F. e P.IVA 02476060047), con sede in Fossano frazione Maddalene 35/c, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 13,74, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Fossano, in località San Sebastiano - foglio di mappa 105 particella 125 - codice univoco CN S 11351 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1421 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3724) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla società LA CASCINOTTA S.S. (C.F. e P.IVA 02476060047), con sede in Fossano frazione Maddalene 35/c, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14,57, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Fossano, in località San Sebastiano - foglio di mappa 106 particella 56 - codice univoco CN S 11352 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da

terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1422 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3729) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MORELLO GIOVANNI (C.F. MRLGNN50S19A660R), con sede in Barge via Broardi San Martino 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Barge ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,58, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Barge, in località San Martino - foglio di mappa 51 particella 359 - profondità 48 m - codice univoco CN P 14742 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1423 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3734) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione

zazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BALLATORE GIOVANNI (C.F. BLLGNN57A13D205A), residente in Vottignasco via Savigliano 46, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Vottignasco ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Vottignasco, in via Savigliano 46 - foglio di mappa 3 particella 14 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14748 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1424 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3739) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BARRA VILMA (C.F. BRRVLM65E55H727W), residente in Cavallermaggiore piazza Vittorio Emanuele 2, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Racconigi ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 9,5250, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Racconigi, in località Rasoir - foglio di mappa 8 particella 34 - profondità 25 m - codice univoco CN P 14755 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1425 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3742) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BONETTO ANNA MARIA (C.F. BNTNMR43D42B894L), residente in Racconigi via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Casalgrasso ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10,67, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Casalgrasso, in località Carpenetta - foglio di mappa 20 particella 110 - profondità 27 m - codice univoco CN P 14758 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di

evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1426 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3744) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora BALLARIO CRISTINA (C.F. BLLCST71M45I470W), residente in Genola via Aldo Moro 23, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5,8660, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località Cussano - foglio di mappa 33 particella 48 - profondità 15 m - codice univoco CN P 14761 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1427 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3750) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ROLANDO SEBASTIANO (C.F. RLNSST41P23G240W), residente in Pagno via Piana 7, la concessione di derivare nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,3, dalla seguente captazione:

- dal combale Sant'Eusebio nel comune di Pagno, in via Piana - foglio di mappa 4 particella 95 - codice univoco CN A 10015 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1428 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3757) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GALVAGNO MARIANGELA (C.F. GLVMNG59B56I470L), residente in Genola via Peletto 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Genola ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 15, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Genola - foglio di mappa 18 particella 84 - profondità 38 m - codice



univoco CN P 14776 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1429 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3760) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GIUBERGIA PIETRO (C.F. GBRPTR44E31L942G), residente in Villafalletto via A. Lorenzini 6, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Villafalletto ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 14, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Villafalletto, in regione Borgogna 7 - foglio di mappa 30 particella 75 - profondità 14 m - codice univoco CN P 14779 - ad uso agricolo: abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1430 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3763) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor PERUCCA FRANCESCO (C.F. PRCFNC46C21L427J), residente in Trinita' via Molini 85/A, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Trinita' ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Trinita', in strada Galli - foglio di mappa 34 particella 7 - profondità 6 m - codice univoco CN P 14782 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame;
- Pozzo sito nel comune di Trinita', in strada Galli - foglio di mappa 34 particella 6 - profondità 5 m - codice univoco CN P 14783 - ad uso agricolo: irrigazione e abbeveraggio bestiame; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale

della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1431 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3767) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA BAROLO CLAUDIO (C.F. BRLCLD57L07D742W), con sede in Fossano frazione San Vittore 68, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Vittore - foglio di mappa 6 particella 102 - profondità 12 m - codice univoco CN P 14786 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1432 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3770) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor GARNERO MICHELE (C.F. GRNMHL43E01H812P), residente in San Damiano Macra via XXX Luglio 8, in nome proprio e per conto di: - BONELLI BERNARDINO (BNLBNR19H13H812R) - BONELLI CLAUDIO (BNLCLD61P28D205J) - BONELLI ADRIANA (BNLDRN49R70H812D) - GARNERO MICHELE (GRNMHL38C19H812K) - BONELLI CHIAFFREDO (BNLCFF26A01H812D) - PIASCO GIULIETTA (PSCGTT46R47H812L) - GARNERO MARGHERITA (GRNMGH40S52H812T), la concessione di derivare acque superficiali nel comune di San Damiano Macra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

- dal combale Comba Raspu nel comune di San Damiano Macra, in località Reboissino Soprano - foglio di mappa 33 particella 109 - codice univoco CN A 10016 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità concedente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1433 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3771) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BONARDO GIUSEPPE (C.F. BNRGPP31D14B111U), residente in Bra via Alba 8, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 62 particella 317 - profondità 12 m - codice univoco CN P 14790 - ad uso agricolo: irrigazione;

• Pozzo sito nel comune di Bra, in località Orti - foglio di mappa 57 particella 572 - profondità 12 m - codice univoco CN P 14791 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1434 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3779) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GI-RAUDO BRUNO (C.F. GRDBRN71B14D742O), con sede in Fossano località San Sebastiano 13, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Fossano, in località San Sebastiano Cascina Santa Caterina - foglio di mappa 110 particella 37 - profondità 43 m - codice univoco CN P 14909 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta

salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1435 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3783) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora CRAVERO LUCIA (C.F. CRVLCU10T69B111H), residente in Bra Residenza Glicini via San Giovanni Lontano 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5359, dalla seguente captazione:

• Pozzo sito nel comune di Bra, in via Gorizia - foglio di mappa 47 particella 383 - profondità 5 m - codice univoco CN P 14912 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare

l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1436 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3786) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA COSTANTINO MAURIZIO (C.F. CSTMRZ69H20B111Y), con sede in Bra via Turati 35, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Bra ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,15, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Bra, in località La Bassa - foglio di mappa 62 particella 269 - profondità 12 m - codice univoco CN P 14916 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Bra - foglio di mappa 60 particella 236 - profondità 20 m - codice univoco CN P 14917 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1437 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3787) Il Re-

sponsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BATTISTINO GIUSEPPE (C.F. BTTGPP38M22D967O), residente in Fossano via San Michele 63, in nome proprio e per conto di: - BATTISTINO BRUNO (BTTBRN71M04D205R), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Fossano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,1227, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Fossano, in via Peletto - foglio di mappa 30 particella 59 - profondità 27 m - codice univoco CN P 14918 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1438 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3789) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA GIOR-DANO LUCIANO (C.F. GRDLN57A04D205P), con sede in Tarantasca via T. Sagrin 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Tarantasca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4,6, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Tarantasca, in località Tetti Sagrin - foglio di mappa 108 particella 26 - profondità 48 m - codice univoco CN P 14920 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)



Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1439 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3792) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA AVALLE PIERINA (C.F. VLLPRN37C46G800V), con sede in Faule via San Marco 11, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Faule ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 4, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Faule, in località Braiddetta - foglio di mappa 4 particella 76 - profondità 12 m - codice univoco CN P 14923 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1440 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3798) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DURBANO GIOVANNI BATTISTA (C.F. DRBGNN24E23M136Q), residente in Centallo via Chiosso 26 regione Brignola, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Centallo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,6150, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Centallo, in regione Brignola via Chiosso - foglio di mappa 17 particella 141 - profondità 19 m - codice univoco CN P 14930 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1441 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3801) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora PEIRONE MADDALENA (C.F. PRNMDL54A50G526A), residente in Busca frazione Bicocca 3, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Busca ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 5, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Busca, in frazione Bicocca - foglio di mappa 15 particella 445 - profondità 70 m - codice univoco CN P 12479 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1442 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3803) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA FINO ELSA (C.F. FNILSE61B58H727Z), con sede in Verzuolo via Pian Rinaldo 62, in nome proprio e per conto di: - BROCCHERO FLAVIA MARIA (BRCFVM57T41L804W), la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Verzuolo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2,8290, dalle seguenti captazioni:

- Sorgente sita nel comune di Verzuolo, in strada della Losera - foglio di mappa 14 particella 32 - codice univoco CN S 11353 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Sorgente sita nel comune di Verzuolo, in strada della Losera - foglio di mappa 14 particella 18 - codice univoco CN S 11354 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

## Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1443 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3805) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ARNAUDO AMEDEO (C.F. RNDMDA41E05G240R), residente in Brondello via Traversere 4, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Brondello ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3810, dalla seguente captazione:

- Sorgente sita nel comune di Brondello, in località Le Rocche - foglio di mappa 9 particella 195 - codice univoco CN S 11356 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee.

nee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1444 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3808) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor BODELLO GIOVANNI (C.F. BDLGNN68D03G240V), residente in Pagno via Roma 22, la concessione di derivare acque sotterranee nei comuni di Saluzzo e di Castellar ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 1,5, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in cascina Fontana - foglio di mappa 67 particella 99 - profondità 6 m - codice univoco CN P 12563 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Castellar, in via Provinciale Valle Bronda - foglio di mappa 3 particella 44 - profondità 6 m - codice univoco CN P 12563 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1445 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3811) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor DEMARCHI AUGUSTO (C.F. DMRGST60M04H727T), residente in Pagno via Bonanate 24, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Pagno ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 0,3, dalla seguente captazione:

- Fontanile sito nel comune di Pagno, in via Bonanate - foglio di mappa 6 particella 221 - codice univoco CN S 11361 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

Il titolare della concessione ha l'obbligo di lasciare defluire liberamente a valle della presa il minimo deflusso istantaneo che sarà stabilito dall'Autorità concedente in applicazione dell'articolo 22 del d.lgs. 152/1999 e successive modifiche e integrazioni. Il mancato rispetto degli obblighi di rilascio, ove imposti, comporta l'applicazione di provvedimenti sanzionatori a carico del titolare della concessione. L'Autorità condente si riserva la facoltà di richiedere modifiche alle opere di presa in modo da renderle idonee alla risalita dei pesci. A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1446 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3826) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire alla signora GONELLA DOMENICA (C.F. GNLDNC23C50Z600N), residente in Savigliano via Sanità 106, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Savigliano ad uso

agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 10, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in via Sanita - foglio di mappa 34 particella 13 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14613 - ad uso agricolo: irrigazione;

- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Toirani - foglio di mappa 34 particella 15 - profondità 30 m - codice univoco CN P 14614 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1447 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3827) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor VILLA ALESSANDRO (C.F. VLLLSN41E23I470K), residente in Savigliano via Sant' Andrea 57, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Cavallermaggiore ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 8,9389, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Cavallermaggiore - foglio di mappa 23 particella 2 - profondità 12 m - codice univoco CN P 14615 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

mento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

29 maggio 2007 n. 1448 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3836) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire all'AZIENDA AGRICOLA MELLANO GIUSEPPE (C.F. 02419590043), con sede in Saluzzo regione Torrazza 5, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Saluzzo ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 2, dalla seguente captazione:

- Pozzo sito nel comune di Saluzzo, in località Torrazza - foglio di mappa 50 particella 50 - profondità 35 m - codice univoco CN P 14420 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 5 - Condizioni particolari cui é soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o



molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

strazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo, 4 luglio 2007

Il Dirigente  
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

(omissis)

28 maggio 2007 n. 1417 del registro determinazioni (omissis) (Concessione preferenziale n. 3847) Il Responsabile del Centro di Costo 32 - Tutela e valorizzazione risorse idriche - (omissis) determina (omissis) di assentire al signor ABRAMOV MOSE NASH (C.F. BRMMHN58E29Z226V), residente in Ceva regione Bovina Stella 30, la concessione di derivare acque sotterranee nel comune di Ceva ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 6,1293, dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Ceva, in regione Bovina Stella - foglio di mappa 7 particella 3 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14945 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Ceva, in regione Bovina Stella - foglio di mappa 7 particella 3 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14945 - ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Ceva, in regione Bovina Stella - foglio di mappa 7 particella 34 - profondità 10 m - codice univoco CN P 14946 - ad uso agricolo: irrigazione; (omissis)

Estratto Disciplinare Art. 6 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni: - l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazione temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;

- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Ammini-

MITTENTE


P<sub>ROT.N.</sub>

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale  
REGIONE PIEMONTE  
Piazza Castello 165  
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO A1	<input type="checkbox"/>	12 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 104,00
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO A3	<input type="checkbox"/>	12 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 46,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(\*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

## DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO [                      ]	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

## DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento  
su C.C.P. n. 30306104 comprovante  
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE

modello predisposto a cura della Redazione

PAGINA NON UTILIZZATA



Caratteristico edificio liberty di Bra è la "Novella", storica società cooperativa di produzione in pelli, eretta in Via Piumati.

La fabbrica è una delle ultime testimonianze della fiorente attività conciaria della zona, avviata nell'Ottocento da piccole botteghe artigiane a conduzione familiare e trasformata, nei primi decenni del Novecento, in vera e propria attività industriale.



*Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.